



# CITTA' DI PARABITA

C.A.P. 73052 – PROVINCIA DI LECCE

## DETERMINAZIONE

SETTORE 1 'AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, RISORSE UMANE, ASSICURAZIONI, MARKETING TERRITORIALE'

REG. GEN.LE N. 143 DEL 11/02/2025

REG. SETT.41 DEL 11/02/2025

**OGGETTO:** Selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato e pieno (n. 36 ore settimanali), mediante mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., di n. 1 posto di “Istruttore Amministrativo” - Area degli Istruttori (ex Categoria C) - Ammissione/Esclusione Candidature.

### IL RESPONSABILE del SETTORE 1

“Affari Generali, Contenzioso, Risorse Umane, Assicurazioni, Marketing Territoriale”

**PREMESSO** che la Giunta Comunale:

- con Deliberazione n. 218 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha apportato modifiche al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) Triennio 2024/2026 - SEZIONE 3. - Organizzazione e Capitale Umano, approvato con Delibera G.C. n. 8 del 31.01.2024, già integrato con Atto G.C. n. 96 del 16/05/2024 e modificato con Atto G.C. n. 175 del 17/09/2024 e, in particolare, il Piano Triennale fabbisogni di personale 2024-2026 e Piano Occupazionale Anno 2024;

- con il sopra citato Atto n. 218 del 22/11/2024 ha, tra l'altro, previsto la copertura di n. 1 posto di “Istruttore Amministrativo”, Area degli Istruttori (IS) del vigente Ordinamento Professionale del Comparto Regioni Enti Locali (ex categoria C), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno (n. 36 ore settimanali), mediante procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 (passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni);

**DATO ATTO:**

- **che** con Nota Prot. n. 23266 del 12/11/2024, trasmessa a mezzo PEC in pari data, è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001;

- **che** la sopra detta comunicazione è stata riscontrata, con esito negativo, con Nota acquisita al ns Protocollo Generale n. 24199 del 26/11/2024;

- **che**, pertanto, con Determinazione n. 345 del 24.12.2024 - Reg. Gen. n. 1650 del 30.12.2024 si è

stabilito di esperire, in esecuzione del Piano Assunzionale e della Deliberazione G.C. n. 218 del 22.22.2024 sopra detti, la procedura di mobilità esterna volontaria prevista dall'art. 30 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 ss.mm.ii. in relazione all'assunzione a tempo indeterminato full-time della figura professionale sopra precisata e, quindi:

- di indire la selezione di mobilità esterna volontaria finalizzata alla copertura a tempo indeterminato del predetto posto di "Istruttore Amministrativo", Area degli Istruttori (IS) del vigente Ordinamento Professionale del Comparto Funzioni Locali (ex categoria C), riservata ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato e pieno presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ss.mm.ii.;
- di approvare l'Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato e pieno del suddetto posto

- **che** il termine ultimo, **perentorio**, per la **presentazione** delle domande di partecipazione, a pena di esclusione, è stato fissato alle ore 24:00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento "inPA";

- **che** l'Avviso è stato pubblicato in data 7 gennaio 2025 e, pertanto, la scadenza dei termini cadeva alle ore 24:00 del 6 febbraio 2024;

- **che** il suddetto termine è, quindi, scaduto;

**RISCONTRATA** la necessità di dare ulteriore corso al procedimento avviato con Determina n. 345 del 24.12.2024 - Reg. Gen. n. 1650 del 30.12.2024;

#### **VISTI:**

- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato;

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme su/l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 40 del 29.05.2014;

- il Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e del Personale, approvato con Deliberazione C.C. n. 91 del 12.12.1995 e ss.mm.ii.;

- il "Regolamento per le procedure di accesso agli impieghi", approvato con Deliberazione G.C. n. 201 del 24.09.2010, modificato con deliberazione G.C. n. 72 del 25.09.2019, successivamente revisionato con Delibera G.C. n. 139 del 22.07.2021 e nuovamente integrato con Atto G.C. n. 37 del 22.02.2022, in particolare l'articolo 4 rubricato "Mobilità Esterna";

- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti, in particolare il C.C.N.L. per il comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21.05.2018;

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 10.01.2013;

#### **RICHIAMATI**, in particolare:

- l'articolo 30 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse" del citato D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ss.mm.ii., il quale, al comma 1 recita:

*«1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. È richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del*

*richiedente. È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. .... omissis.... Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. .... omissis ...»*

- il sopra citato articolo 4 “Mobilità Esterna” del Regolamento delle Procedure di Accesso agli Impieghi;

**RILEVATO**, con riguardo ai requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione:

- **che** la norma di riferimento (art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 n. 165 ss.mm.ii.) prescrive che il dipendente che faccia domanda di trasferimento sia in possesso di “qualifica corrispondente” e sia “in servizio presso altre amministrazioni”, ma non fa alcun riferimento al “profilo professionale”, di cui, evidentemente, non reputa necessaria la corrispondenza;

- **che**, alla luce dell'attuale disciplina dell'Ordinamento Professionale del personale non dirigente delle Funzioni Locali, introdotta dal C.C.N.L. del 16.11.2022, il sistema di classificazione non è più diviso per qualifiche funzionali o per categorie giuridiche e livelli retributivi, ma è articolato in aree che corrispondono a differenti livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie all'espletamento di una diversificata gamma di attività lavorative;

- **che**, quindi, ai fini della “mobilità volontaria” assumerebbero rilievo l'inquadramento nella stessa “area” giuridica e “professionale” del posto vacante da coprire, all'interno del medesimo comparto, ovvero, in caso di diverso comparto, la qualifica/categoria corrispondente, da individuare sulla base di apposite tabelle di equiparazione, indipendentemente dalla situazione retributiva;

- **che**, inoltre, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 165/2001, il cui contenuto è ripreso dall'art. 12, comma 4 del sopra detto CCNL, ogni dipendente è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali.

- **che**, di conseguenza, tutte le mansioni che vengano ascritte dal contratto all'interno delle singole aree, «*in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili*»;

- **che**, d'altra parte, all'interno delle aree previste dall'Ordinamento Professionale degli EE.LL., sono annoverati profili professionali anche notevolmente differenti tra loro, per cui l'eventuale discriminante, ai fini della mobilità, può ravvisarsi esclusivamente nel possesso di specifico titolo di studio o specifica abilitazione connessi al profilo professionale e al posto da coprire;

- **che**, comunque, secondo quanto chiarito al comma 1 del citato art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti da coprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti richiesti, che devono obbligatoriamente essere resi noti mediante la pubblicazione di apposito bando;

- **che**, quindi, spetta all'Ente di destinazione stabilire preventivamente e pubblicare i requisiti e i criteri in base ai quali sarà effettuata la scelta dei candidati idonei ai posti da coprire;

- **che** le competenze e i requisiti vanno dunque riferiti al posto da coprire e non alla condizione personale del lavoratore interessato alla procedura;

- **che**, di conseguenza, la mobilità richiede che vi sia corrispondenza di qualifica/area e che vi siano, in capo al personale interessato, le competenze richieste dall'Ente di destinazione, per cui l'accertamento dei requisiti posseduti dal candidato che ha fatto richiesta di trasferimento non è finalizzata ad accertarne la generica preparazione, essendo il medesimo già titolare di rapporto di lavoro costituito tramite concorso pubblico che ha attestato l'idoneità, ma è unicamente rivolta a verificare che egli abbia la professionalità e l'attitudine allo svolgimento del ruolo connesso allo specifico posto da coprire;

**DEDOTTO**, in conclusione, che, con riferimento alle procedure relative a “passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse” (cd. “mobilità esterna volontaria” di cui all’articolo 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., sono ammissibili, in linea generale e preliminare, le domande presentate:

- da candidati provenienti dal medesimo comparto di contrattazione, inquadrati nella medesima Area e in profilo professionale identico o sovrapponibile o corrispondente a quelli del posto da coprire;
- da candidati provenienti dal medesimo comparto di contrattazione, inquadrati nella medesima Area del posto da coprire e con profilo professionale equivalente, quindi omogeneo per tipologia di mansioni, ossia comunque ascrivibile alla stessa area giuridica, in possesso di eventuali titoli di studio e/o l’abilitazione professionale specifici connessi al posto da occupare, preventivamente fissati e indicati nell’avviso di mobilità;
- da candidati provenienti da altro comparto di contrattazione, con inquadramento professionale corrispondente, nel rispetto delle tabelle di equiparazione fissate con D.P.C.M. 26/06/2015, anche sulla base della potenzialità professionale acquisibile e perfezionabile, previa adeguata formazione e addestramento, se ritenuti necessari;

**RICHIAMATO** il Bando/Avviso pubblico relativo alla procedura di che trattasi, con i suoi contenuti e prescrizioni;

**PRECISATO** che nell’Avviso di mobilità volontaria, costituente *lex specialis*, sono stati indicati i posti (n. 1 posto) da coprire, i requisiti (anche professionali specifici) richiesti, nonché i criteri e le modalità di selezione, secondo le indicazioni generali contenute nell’articolo 4 del “Regolamento per le procedure di accesso agli impieghi”, anche al fine di garantire la *par condicio* dei concorrenti ed il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e di buon andamento dell’amministrazione sanciti dalla normativa vigente;

**TENUTI PRESENTI**, quindi, ai fini dell’istruttoria:

- il sopra riportato articolo 30 “Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse” del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ss.mm.ii.;
- il già sopra citato articolo 4 “Mobilità Esterna” del Regolamento delle Procedure di Accesso agli Impieghi;
- il Bando/Avviso di mobilità volontaria di cui sopra;

**OSSERVATO** che il sopra detto articolo 4 “Mobilità Esterna” del citato “Regolamento” nulla statuisce in ordine alle modalità e alla competenza in materia di istruttoria delle pratiche relative, in modo specifico, alle procedure di “Mobilità Esterna”;

**DATO ATTO:**

- **che**, pertanto, l’istruttoria per l’accertamento del possesso dei requisiti richiesti dall’avviso pubblico ai fini dell’ammissione alla procedura in argomento dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione, viene curata, secondo quanto previsto in linea generale, dall’articolo 7 del medesimo sopra detto “Regolamento” o comunque in analogia con i suoi contenuti, dalla scrivente Responsabile del Settore “Risorse Umane”, competente per materia in virtù dell’incarico conferitole;
- **che** è stata effettuata verifica preliminare in ordine alla correttezza e alla completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti rispetto alle prescrizioni dell’Avviso pubblico con il quale è stata indetta la procedura;

**TENUTO CONTO:**

- **che**, secondo quanto previsto dall’Avviso, la presentazione della candidatura alla procedura di mobilità in argomento doveva essere inoltrata, improrogabilmente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso, obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento “inPA” - disponibile all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it> - secondo le istruzioni ivi

specificate, previa registrazione al Portale, corredata del proprio curriculum vitae;

- **che**, quindi, la registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovevano essere completati entro le ore 24:00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento "inPA", con possibilità, in caso di scadenza del termine in un giorno festivo, di protrarre lo stesso al primo giorno non festivo immediatamente successivo;

- **che**, dal momento che l'Avviso è stato pubblicato in data 7 gennaio 2025, il termine perentorio di scadenza dei termini era alle ore 24:00 del 6 febbraio 2024;

**CONSTATATO** che, entro il termine assegnato, come da Report del Portale InPa, agli atti del Settore, sono pervenute, mediante inoltro tramite il Portale InPa, **n. 2** (due) candidature per la partecipazione alla sopra detta procedura di mobilità volontaria mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo", Area degli Istruttori (IS), ex Categoria C:

N.ro Ordine	Codice Candidatura	Data e Ora Invio Candidatura
1	9VBYTFS2N2	21/01/2025 10:25
2	YRMR4U71DP	12/01/2025 12:07

**EVIDENZIATO** che nell'Avviso per la copertura del posto in argomento, costituente *lex specialis*, sono stati indicati i requisiti necessari, le modalità di compilazione della domanda di candidatura, con le dichiarazioni da rilasciare e le informazioni da fornire, nonché i documenti da allegare e, in particolare:

- agli artt. 2 e 3, sono richiesti, oltre ai requisiti generici:

- a) titolarità rapporto di impiego di ruolo a tempo indeterminato e pieno presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
- b) inquadramento nell'Area degli Istruttori (ex Categoria "C", oppure inquadramento professionale equivalente di altri comparti, nel rispetto delle tabelle di equiparazione fissate dalla legge, e profilo professionale di "**Istruttore Amministrativo**" o profilo professionale omogeneo in relazione al mansionario dell'Ente di appartenenza, in ogni caso assimilabile rispetto al posto da coprire;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
  - Diploma di maturità di secondo grado (o titolo di laurea assorbente)
  - Titolo di studio conseguito all'estero equiparato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- d) anzianità di servizio a tempo indeterminato di **almeno 5 anni** nell'attuale area di inquadramento e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato;
- e) esperienza di almeno tre anni continuativi maturata nell'ambito di attività finalizzate alla "gestione del personale di amministrazioni pubbliche", di cui almeno un anno nell'ultimo quinquennio;

- all'articolo 5 sono state specificate le ulteriori dichiarazioni da formulare;

- all'articolo 6 sono indicati i documenti da allegare, in formato pdf:

- a. certificato di residenza
- b. stato di servizio rilasciato dall'Ente di appartenenza;
- c. eventuali certificati di servizio rilasciati da altri enti pubblici;
- d. curriculum professionale dettagliato illustrativo del possesso di ulteriori titoli professionali, nonché delle attività effettivamente svolte nell'Amministrazione di appartenenza
- e. assenso preventivo al trasferimento per mobilità volontaria, senza vincoli, dell'Amministrazione di provenienza/appartenenza o dichiarazione dell'Amministrazione circa l'insussistenza della necessità di rilascio del *nulla osta*;
- f. ogni altro documento che l'interessato riterrà opportuno produrre;

- all'articolo 8 "Motivi di Esclusione" dell'Avviso di mobilità è specificato tra l'altro:

*«I candidati saranno ammessi alla selezione con riserva, ferma restando la necessità della verifica dell'idoneità alla partecipazione della stessa.*

*In ogni caso in qualsiasi momento della procedura può essere disposta l'esclusione dei candidati ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dalla selezione viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.*

*Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al Portale Unico di Reclutamento "inPA" di cui all'indirizzo [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it); per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.*

*Non saranno pertanto accolte le domande:*

- 1) di coloro che non sono in possesso dei requisiti prescritti;*
- 2) pervenute con modalità diverse da quelle stabilite nel presente Avviso;*
- 3) di coloro che sono in servizio a tempo determinato o, seppur dipendenti a tempo indeterminato, sono in regime di part-time;*
- 4) mancata indicazione dei dati o della documentazione richiesti con il presente Avviso.»*

**RIEPILOGATE, come appresso schematicamente sintetizzato, le verifiche istruttorie:**

<b>Codice Candidatura</b>	<b>Regolarità Domanda e Rispetto Termini di Presentazione</b>	<b>Requisiti di partecipazione</b>	<b>Titoli di Studio richiesti</b>	<b>C.V.</b>	<b>Stato di Servizio</b>	<b>Nulla Osta</b>
9VBYTFS2N2	SI	SI	SI	Presentato	In Parte	Presentato
YRMR4U71DP	SI	SI	SI	Presentato	Presentato	Presentato

**ACCERTATO:**

- **che** il candidato con Codice InPa 9VBYTFS2N2:

- ha presentato domanda mediante Portale Unico del Reclutamento;
- ha allegato:
  - 1) autocertificazione di residenza,
  - 2) certificato dell'Ente di appartenenza, attestante prestazione di servizio a tempo indeterminato di 2 anni, 9 mesi e 20 giorni maturati alla data del 20.01.2025;
  - 3) *curriculum*,
  - 4) *Nulla Osta* preventivo,
  - 5) Documento d'identità
  - 6) Ricevuta di versamento tassa di partecipazione;
- **non** ha allegato certificati di servizio, rilasciati eventualmente anche da altri enti pubblici, attestanti attività effettuata a tempo indeterminato presso P.A. per complessivi cinque anni;

- **che** il candidato con Codice YRMR4U71DP ha inoltrato domanda per il tramite del Portale InPa;

- ha inoltrato domanda per il tramite del Portale Unico del Reclutamento "inPA"
- ha allegato:
  - 1) certificato di residenza,
  - 2) certificato di servizio dell'Ente di appartenenza,
  - 3) attestazioni di altro ente locale presso cui ha prestato attività
  - 4) *curriculum*,
  - 5) *Nulla Osta* preventivo,
  - 6) Copia titolo di studio
  - 7) Ricevuta di versamento tassa di partecipazione;

**RILEVATO**, dall'esame della documentazione inoltrata dai candidati e tenuto conto delle prescrizioni dell'Avviso di selezione per mobilità:

- **che** entrambi i candidati:

- hanno fatto pervenire correttamente domanda e relativa documentazione con le modalità e nei termini prescritti;
- risultano in possesso dei requisiti richiesti in quanto hanno conseguito il Diploma di Scuola Media Superiore, sono in servizio presso Pubblica Amministrazione con e, in base a quanto hanno dichiarato, hanno prestato servizio continuativo presso P.A. a tempo indeterminato per almeno cinque anni nell'attuale area di inquadramento e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato ed hanno maturato esperienza di almeno tre anni continuativi nell'ambito della "gestione del personale";

- **che** la documentazione inviata dal candidato identificato con Codice InPa 9VBYTFS2N2 risulta, tuttavia, carente;

- **che** gli attestati/certificati di servizio inviati da entrambi non precisano la specifica attività, le mansioni e i compiti svolti dagli interessati, desumibili esclusivamente dalle dichiarazioni formulate nelle domande di candidatura e dai *curricula*;

**TENUTO CONTO**, con riguardo alla carenza documentale, che, secondo quanto chiarito dalla giurisprudenza:

- non è ammessa regolarizzazione o integrazione documentale *a posteriori* nei casi in cui la documentazione, tassativamente richiesta, non sia stata presentata affatto o per le irregolarità relative a prescrizioni e/o documenti richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto la clausola di automatica esclusione inserita nella "*lex specialis*" costituisce un auto-vincolo per l'amministrazione ai fini delle determinazioni in ordine all'ammissibilità degli aspiranti e preclude l'esercizio di alcun apprezzamento discrezionale rispetto alle anomalie riscontrate nella documentazione prodotta, inibendo un'integrazione postuma degli elementi forniti a corredo dell'istanza;

- il ricorso al soccorso istruttorio (rettificazione o integrazione documentale) non si giustifica nei casi in cui confligge con il principio generale dell'auto responsabilità dei concorrenti, in forza del quale ciascuno sopporta le conseguenze di eventuali errori commessi nella presentazione della documentazione, cosicché il principio del soccorso istruttorio è inoperante ogni volta che vengano in rilievo omissioni di documenti o inadempimenti procedurali richiesti a pena di esclusione dalla "*lex specialis*" (specie se si è in presenza di una clausola univoca); in questo caso, infatti, la sanzione dell'esclusione scaturisce automaticamente dalla scelta operata a monte e, conseguentemente, l'integrazione comporterebbe un effettivo "*vulnus*" del principio di *par condicio* (parità di trattamento);

- nell'ottica di prevalenza dell'interesse pubblico su quello privato e di buon andamento dell'attività della pubblica amministrazione (art. 97 Cost.), il limite all'attivazione del soccorso istruttorio coincide con la mancata allegazione di un requisito di partecipazione, ovvero di un titolo valutabile, poiché, effettivamente, consentire ad un candidato di dichiarare, a termine di presentazione delle domande già spirato, un requisito o un titolo non indicato, significherebbe riconoscergli un vantaggio rispetto agli altri candidati, in palese violazione della *par condicio*;

- il soccorso istruttorio va, invece, attivato qualora dalla documentazione presentata residuino margini di incertezza facilmente superabili (cfr. Cons. Stato, sez. V, 17 gennaio 2018, n. 257; V, 8 agosto 2016, n. 3540; II, 28 gennaio 2016, n. 838; IV, 7 settembre 2004, n. 5759);

**DATO ATTO** che, alla luce della sopra riportata giurisprudenza ed in ossequio ai principi di trasparenza, correttezza e buona fede, con Nota Prot. n. 3096 del 11/02/2025 è stato attivato soccorso istruttorio nei riguardi del candidato identificato con Codice InPa 9VBYTFS2N2, ai fini di integrazione documentale;

**EVIDENZIATO**, con riguardo alla incompletezza degli attestati/certificati presentati, che, come sottolineato nell'Avviso di selezione:

- la domanda di partecipazione è redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto e tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese, sotto la propria responsabilità, a pubblico ufficiale, con le conseguenze connesse in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (artt. 4, 5 e 14);

- l'Amministrazione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (art. 4);

- in ogni caso, in qualsiasi momento della procedura può essere disposta l'esclusione dei candidati ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti (art. 8);

**RISCONTRATA** l'opportunità, anche al fine di non allungare ulteriormente i tempi di conclusione della procedura di mobilità in argomento, di procedere, nelle more dell'esito del "soccorso istruttorio" avviato con Nota Prot. n. 3096 del 11/02/2025 e alla luce degli esiti della fase istruttoria preliminare condotta sulla base della domanda, dei documenti presentati e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, all'ammissione con riserva/esclusione dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione alla Procedura di mobilità esterna volontaria in argomento;

#### **TENUTO PRESENTE:**

- **che**, in base al combinato disposto degli artt. 107 e 109 del "Testo Unico O. EE.LL.", approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica spetta ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili degli uffici o dei servizi, ai quali spettano tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo ed ai quali sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'ente, tra i quali, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la gestione delle risorse umane;

- **che**, come stabilito all'art. 4, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

- **che**, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii., *«ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.»*;

- **che**, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii., è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'articolo 4, fino a diversa assegnazione, da parte di quest'ultimo, ad altro dipendente addetto all'unità della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento;

#### **CONSIDERATO:**

- **che** il Sindaco, con Decreto Sindacale n. 1 del 13.10.2025, ha attribuito alla scrivente la responsabilità del Settore 1 "Affari Generali, Contenzioso, Risorse Umane, Assicurazioni, Marketing Territoriale", con assegnazione, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., di compiti, funzioni e poteri di cui all'art. 107 del medesimo D.lgs. nelle materie assegnate;

- **che**, quindi, compete alla scrivente, cui è demandata la gestione della materia in argomento, provvedere all'adozione del provvedimento;

**ATTESA** la propria prioritaria competenza in relazione all'adozione del presente provvedimento, in virtù:

- del conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore di cui al sopra richiamato Decreto Sindacale n. 13 del 03.10.2022;
- della responsabilità di procedimento facente capo alla sottoscritta ai sensi degli articoli 4 e 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- di quanto stabilito con gli Atti di Programmazione sopra richiamati;

**ESEGUITI** con esito favorevole:

- il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., avendo accertato:
  - il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
  - la correttezza e regolarità della procedura;
  - la correttezza formale nella redazione dell'atto;
- la verifica della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto;

**DICHIARATO** di emanare il presente atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari ed inoltre:

**- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto, :**

- a) di essere legittimata ad emanare l'atto;
- b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

**- in relazione ai requisiti soggettivi dei destinatari dell'atto:**

- a) che i soggetti destinatari sono individuati a seguito di istanza di parte dai medesimi presentata (domanda di candidatura a selezione) e che le determinazioni assunte nei lororiguardi sono state effettuate ricorrendo a criteri di natura oggettiva, assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
- b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative ai destinatari del presente provvedimento;
- c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o affinità con i sopra detti soggetti e di non intrattenere con i medesimi rapporti di frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;

**- in relazione ai requisiti di carattere formale generale:**

- a) di impegnarsi ad assolvere, qualora sussistenti, gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

**RITENUTO:**

- **di approvare** gli esiti dell'istruttoria preliminare;
- **di ammettere con riserva** alla procedura e, quindi, al colloquio di cui all'articolo 4 del vigente "Regolamento per l'accesso agli impieghi", fatti salvi ulteriori verifiche e controlli e nelle more dell'esito del "soccorso istruttorio" avviato con Nota Prot. n. 3096 del 11/02/2025, i candidati di cui all'Elenco allegato, che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla Procedura di Mobilità Volontaria Esterna - Passaggio diretto tra amministrazioni diverse - di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001 ss.mm.ii., per la copertura a tempo indeterminato full-time (n. 36 ore settimanali) di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo", Area degli Istruttori;

**DETERMINA**

**1) DI RICHIAMARE** preliminarmente la premessa, che si intende integralmente trascritta nel dispositivo, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, e costituente motivazione ex art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

**2) DI AMMETTERE con riserva**, alla luce degli esiti dell'istruttoria preliminare, fatti salvi ulteriori verifiche e controlli e nelle more dell'esito del "soccorso istruttorio" avviato con Nota Prot. n. 3096 del 11/02/2025, alla procedura di mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. e, quindi, alla selezione mediante titoli e colloquio, i candidati di cui all'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di seguito riportati, che hanno presentato domanda di partecipazione alla Procedura di Mobilità Volontaria Esterna - Passaggio diretto tra amministrazioni diverse - di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001 ss.mm.ii., per la copertura a tempo indeterminato full-time (n. 36 ore settimanali) di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo", Area degli Istruttori (IS), ex Categoria C;

**3) DI PRECISARE:**

- **che** le candidature sono ammesse in ragione delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della documentazione presentate, fermo restando che:

- qualora a seguito di ulteriori verifiche effettuate d'ufficio, in ordine al possesso dei requisiti, la mancanza di uno dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità;
- qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente all'immissione nell'organico di questo Ente, in ossequio a quanto previsto dall'Avviso di mobilità;

- **che** dell'esito della procedura di soccorso istruttorio si darà atto con successivo apposito provvedimento, con cui si provvederà alla conferma dell'ammissione o all'esclusione della candidatura interessata;

**4) DI DISPORRE** la pubblicazione dell'Elenco dei candidati ammessi all'Albo pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Parabita ([www.comune.parabita.le.it](http://www.comune.parabita.le.it)) e sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>; precisando che detta pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge e pertanto ogni eventuale impugnativa avverso il presente provvedimento potrà essere presentata innanzi all'autorità giudiziaria competente nei termini di decadenza decorrenti dalla data della pubblicazione della presente determinazione;

**5) DI STABILIRE** che si darà ulteriore seguito alla procedura di mobilità volontaria in argomento provvedendo, come previsto dal bando/Avviso in conformità a quanto stabilito dall'articolo 4 del Regolamento delle Procedure di Accesso agli Impieghi", all'espletamento della selezione, previa nomina della commissione giudicatrice;

**6) DI DARE ATTO:**

- **che** il presente provvedimento è atto monocratico ed è immediatamente esecutivo, in quanto, non comportando spese a carico del bilancio comunale, non prevede impegno di spesa e, quindi non necessita di parere contabile - visto di regolarità contabile;

- **che**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile previsto dall'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm., in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, attestante anche la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è reso parere favorevole unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;

- **che**, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della Legge 06.11.2012 n. 190, della insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei soggetti destinatari del presente procedimento;

- **che** il contenuto della presente Determinazione è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013, e che pertanto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale sul sito Internet istituzionale del Comune di Parabita e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 21, comma 2, del citato Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **che** copia del presente Provvedimento sarà conservata agli atti del Comune ed inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria;

**7) DI DARE ATTO** che la presente determina sarà trasmessa alla costituenda Commissione Giudicatrice unitamente alla documentazione agli atti per quanto di competenza

**8) DI INOLTARE** il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione del Provvedimento stesso e per l'inserimento nella raccolta generale, nonché per gli adempimenti in materia di pubblicità.

**9) DI RENDERE NOTO:**

- a norma dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii., che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Settore;

- a norma dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia) per il termine di 60 giorni dalla suddetta pubblicazione o in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Parabita, 11/02/2025

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

f.to Sig.ra Tiziana PINO

*Si attesta che il presente Atto non ha riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, ai sensi degli Artt. 49 e 147/bis del TUEL.*

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n.445/00, dell'art. 20 del D.lgs 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Reg. n. 269**

Si certifica che copia della presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Parabita, dalla data 12/02/2025 per rimanervi gg 15 consecutivi.

Dalla sede Municipale, addì 12/02/2025

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**

f.to Addetto Pubblicazione

**COPIA**

---

Visto è copia conforme all'originale

Parabita,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Sig.ra Tiziana PINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Parabita